

Foto Roberto Tedeschi/Ansa



Roberto Baggio risponde ai giornalisti all'uscita della sede della Federcalcio. Il «Codino», così come veniva soprannominato, ha 43 anni e presto dirigerà il settore tecnico federale

→ **Il ritorno del Codino** Dopo Prandelli ct, un altro colpo per la Nazionale del dopo-Mondiale

→ **Domani l'ufficialità** Sarà l'ex fuoriclasse a formare e inquadrare gli allenatori del futuro

C'è Baggio nella nuova Italia Guiderà il settore tecnico Figc

A più di sei anni di distanza (l'ultima apparizione in Nazionale nell'aprile 2004) Roberto Baggio torna a vestire la «maglia azzurra». Domani sarà ufficiale: è lui la nuova guida del settore tecnico della Federcalcio.

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sport@unita.it

C'era mancato il divin codino, il numero dieci italiano più famoso al mondo. Roberto Baggio sta per tornare, dalla porta principale, pronto ad andare a ricoprire il posto che per tanti anni aveva occupato Aze-

glio Vicini, quello della guida del settore tecnico di Coverciano. L'ufficialità arriverà solo domani, quando si riunirà il Consiglio Federale, ma è tutto deciso, perché mancava solo la sua disponibilità e quella è arrivata ieri. Di Baggio se ne era già parlato a fresca eliminazione degli azzurri dai mondiali, ieri l'incontro in via Allegri, davanti al presidente della Figc, Giancarlo Abete e quello dell'Assoallenatori, Renzo Ulivieri, che Baggio lo ha anche allenato quando era a Bologna. Al termine del summit Roby ha sciolto gli ultimi dubbi sulla sua disponibilità, dichiarandosi pronto a salire sulla barca: «Ho dato il mio assenso, da parte mia c'è la

massima disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del settore tecnico di Coverciano. Adesso però devo aspettare il Consiglio Federale».

Le prime parole di Roby
«Sarà un'esperienza impegnativa ma spero anche divertente»

QUALI POTERI

Dopo Prandelli un altro giovane incastro, Baggio avrà il difficile compito di rilanciare il calcio italiano. «Avrà potere su tutto quello che ri-

guarda il settore tecnico, ma chiaramente non influirà sulla gestione delle nazionali», il commento di Renzo Ulivieri a fine incontro. In soldoni, funzioni di istruzione, formazione, abilitazione, inquadramento ed aggiornamento dei tecnici. Una scelta approvata dal vicepresidente federale, Mario Macalli, condita però da piccanti suggerimenti: «Baggio può dare tanto alla Federazione, ha una grande immagine ed è conosciuto in tutto il mondo. Speriamo che possa calarsi in questa realtà e che d'ora in poi lasci a casa il procuratore, che il mondo federale è un'altra cosa». Poi l'affondo all'Assoallenatori, e a Ulivieri in particolare, che secondo Ma-